

CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA: “Architettura di Parole” 2^a Edizione 2020

REGOLAMENTO

CONCORSO: L’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo, su proposta e con la collaborazione della propria Commissione Cultura, indice la 2^a edizione del Concorso Nazionale di scrittura “Architettura di Parole”.

Come nasce il titolo? Il titolo del Concorso trae spunto da una frase, anzi da un’opera scritta da Carlo Mollino, un architetto sui generis nel contesto dell’architettura italiana ed europea del 900. A Mollino è riconosciuta la capacità di essere stato un artista trasversale, capace di dialogare con letterati, storici dell’arte e di essersi occupato attivamente di cinema e di urbanistica con uguale sensibilità e competenza. La sua multidisciplinarietà, che non gli ha mai fatto perdere di vista il proprio ruolo di architetto, lo ha portato a divenire un ideale mentore per il Concorso bandito dall’Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo. Realizzare l’architettura con le parole è una sfida stimolante e costruttiva, non casuale, che desidera porre al centro dei riflettori l’architettura (storica, moderna o contemporanea) in un contesto che si liberi da preconcetti e sovrastrutture. Il Concorso si pone come obiettivo quello di leggere e interpretare l’architettura attraverso una narrazione testuale, alla quale possono essere affiancate opere grafiche e/o foto.

Il Concorso. E’ riservato a tutti coloro che amano l’architettura e attraverso la scrittura desiderano “parlare” di architettura.

Art. 1)

La partecipazione al Concorso è gratuita ed aperta a tutti, con l’esclusione dei membri del Consiglio dell’Ordine APPC di Arezzo, della Commissione “Architettura di Parole”, del Gruppo di Lettura e dei membri della Giuria del Concorso. L’iscrizione deve avvenire previa compilazione e invio dell’apposito modulo (allegato al presente bando).

I concorrenti possono presentare soltanto una (1) opera, redatta in lingua italiana. L’opera presentata può contenere, testimonianze, fatti, reportage ed esperienze di viaggio; dovrà, inoltre, essere inedita, autobiografica e non romanzata.

I concorrenti accettano di partecipare al Concorso in forma palese, essendo esclusa la forma anonima.

ART. 2)

Scopi del Premio:

- Compendiare due forme d’arte, Architettura e Scrittura, in un unicum.
- Stimolare l’attenzione verso l’architettura e su come essa incide e influenza il contesto in cui viviamo.
- Far raccontare l’architettura non solo dagli architetti, scoprendo attraverso altre chiavi di lettura e di analisi critica, nuove prospettive per apprezzarne il valore.
- Creare un punto di confronto creativo per promuovere il dibattito sull’architettura.

ART. 3)

Il verdetto verrà ufficializzato entro il mese di luglio 2020, tramite il sito dell’Ordine degli Architetti P. P. C. di Arezzo (www.architettiarezzo.it).

Ai finalisti la comunicazione verrà fatta tramite e-mail.

La cerimonia di premiazione si terrà nel mese di ottobre 2020, nella data e nel luogo stabiliti dall’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo.

L’iscrizione al Concorso (gratuita) sarà ratificata nel momento in cui arriveranno l’opera e la relativa scheda di accompagnamento compilata in ogni sua parte.

ART. 4)

Nella stesura delle opere i partecipanti dovranno dare enfasi all'architettura a cui si riferiscono.

La scrittura è stata confinata, con il trascorrere del tempo, all'ambito teorico e burocratico dell'architettura stessa; con questa iniziativa si desidera dare nuovo vigore al legame tra architettura e scrittura. Così il Concorso pone la dimensione narrativa come strumento complementare e ineliminabile dal processo creativo dell'architettura. Saranno ammessi a corredo del testo, e costituiranno oggetto di valutazione, opere grafiche e/o fotografie le quali incideranno sulla valutazione globale per un punteggio non superiore a punti due (2) su di un totale di dieci (10). Dieci (10) costituirà il punteggio massimo assegnato all'opera nella sua interezza.

ART. 5)

La natura dei premi è stabilita come segue:

Le prime dieci opere selezionate entreranno a far parte della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale. Le tre opere che verranno valutate come le migliori dalla Giuria del premio, avranno un ulteriore riconoscimento come di seguito specificato:

- **Primo classificato.** Macchina da scrivere "Valentina" (prodotta da Olivetti nel 1968 su progetto di Ettore Sottsass) e targa ricordo.
- **Secondo classificato.** Lampada Nesso (prodotta da Artemide nel 1967 su disegno di Giancarlo Mattioli) e targa ricordo.
- **Terzo classificato.** Buono acquisto libri da € 150* e targa ricordo.

*Il buono sarà in forma di gift card

ART. 6)

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo nominerà un Gruppo di Lettura ed una Giuria.

Il Gruppo di Lettura, composto da membri della Commissione "Architettura di Parole", coadiuvato da un consulente dell'Archivio Diaristico Nazionale, valuterà le opere pervenute per selezionare le prime dieci, le quali saranno rimesse al giudizio della Giuria.

La Giuria, i cui membri saranno presieduti dal Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo, opererà a titolo gratuito e assegnerà i premi ai primi tre classificati a suo insindacabile giudizio.

La presentazione delle opere da parte dei partecipanti, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà avvenire entro il 30 maggio 2020.

ART. 7)

La Segreteria dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo si occuperà della ricezione dei lavori presentati in concorso e dell'invio degli stessi al Gruppo di Lettura.

ART. 8)

Per l'assegnazione dei premi, la Giuria sceglierà tra i lavori regolarmente presentati entro la data di scadenza. Farà fede la data di arrivo del file.

ART. 9)

La cerimonia di premiazione avrà luogo nell'ambito di un apposito evento a cui verrà dato adeguato risalto negli organi di informazione e sarà opportunamente comunicata sul sito dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo e con ogni altro mezzo che l'Ordine stesso riterrà opportuno. Tutti i concorrenti sono sin d'ora invitati a partecipare all'evento di premiazione.

ART. 10)

Il testo dell'opera dovrà avere una lunghezza non superiore a 7.000 battute (spazi inclusi). La richiesta di partecipazione al Concorso comporta l'accettazione integrale del presente bando e l'automatica cessione a titolo gratuito in favore dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo di tutti i diritti d'autore relativi all'opera inviata, al fine di una eventuale pubblicazione. I dati personali dei partecipanti saranno utilizzati ai soli fini del Concorso e, in caso di pubblicazione, per ogni opera verranno indicati nome e cognome dell'autore, cui resta la proprietà intellettuale dell'opera stessa. In caso di pubblicazione gli autori verranno informati.

ART.11)

Per accedere alla partecipazione al Concorso, le opere devono essere inviate secondo i termini previsti negli Artt. 6) e 8) e secondo le modalità indicate al presente art. 11) ed al successivo art. 12).

L'indirizzo a cui inviare gli elaborati è il seguente: architetturadiparole@architettiarezzo.it

Ogni invio dovrà contenere in allegato:

1. File .doc dell'opera, recante al primo rigo il titolo in grassetto e il nome dell'autore;
2. Copia del suddetto file in formato .pdf;
3. Domanda di partecipazione, allegata al presente bando, debitamente compilata e firmata, unita a copia di un documento di identità in corso di validità (in formato .pdf);

Le eventuali opere grafiche e/o fotografie, come previste all'art. 4), dovranno essere allegate in formato .jpg. L'invio non potrà avere una dimensione superiore ai 5 Mega.

ART. 12)

La domanda di partecipazione completa in ogni sua parte, unitamente ai documenti e all'opera, dovrà essere inviata all'indirizzo e-mail: architetturadiparole@architettiarezzo.it

La documentazione che risulterà incompleta o non conforme alle indicazioni presenti nel regolamento, con dati personali e anagrafici incomprensibili o non veritieri, non sarà presa in considerazione e comporterà l'esclusione.

I partecipanti dovranno dichiarare di accettare tutte le informative relative alla privacy e tutte le clausole del regolamento, sollevando l'organizzazione da ogni responsabilità civile e penale nei confronti di terzi. La partecipazione al Premio è gratuita e ci si potrà candidare con una sola opera.

Il modulo di iscrizione e il regolamento del Premio sono scaricabili dal sito www.architettiarezzo.it.

ART.13)

La Giuria sarà così composta:

Prof. Natalia Cangì. Direttrice organizzativa Fondazione Archivio Diaristico Nazionale;

Prof. Claudio Santori. Accademia Petrarca di Lettere Arti e Scienze;

Arch. Prof. Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni. Professore di Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura di Firenze;

Fabio Civitelli. Fumettista, fotografo;

Arch. Antonella Giorgeschi. Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo.

E' inoltre nominato n. 1 membro supplente che subentrerà al membro effettivo nel caso di impossibilità di uno di questi ultimi a presenziare ai lavori della Giuria.

Membro supplente: **Daiano Cristini.** fotografo reportagista.

ART.14)

Ulteriori informazioni possono essere reperite o richieste alla segreteria dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Arezzo, ai seguenti contatti:

www.architettiarezzo.it

architetturadiparole@architettiarezzo.it

CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA: "Architettura di Parole"

2^a Edizione 2020

SCHEDA DI ISCRIZIONE

(da compilare in ogni sua parte, pena l'esclusione dal Concorso)

Il proprietario del testo e del contributo grafico e/o fotografico presentato all'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo dovrà compilare in ogni sua parte e sotto la propria responsabilità il presente modulo di partecipazione e inviarlo secondo le modalità indicate nel Regolamento del Concorso. Non saranno ritenuti validi moduli spediti via fax né privi della firma dell'autore proprietario in originale.

Io sottoscritto/a (Nome Cognome) _____ Nato/a _____ il _____

Residente a _____ Via/Piazza _____

Prov. _____ Cap _____

Cittadinanza _____ Email _____

Cellulare _____

Luogo e Data _____

Dichiaro

Di aver preso visione del Bando del Concorso Nazionale di scrittura "Architettura di parole": di essere consapevole che la partecipazione allo stesso implica la piena accettazione e il totale rispetto di tutte le indicazioni in esso contenute, nonché del giudizio insindacabile della Giuria,

Garantisco

che l'opera (titolo) _____ é originale (in conformità all'art. 1 del Regolamento-Bando di Concorso) e che la sua eventuale pubblicazione non avverrà in violazione di diritti di terzi;

Dichiaro

che l'opera presentata è frutto del mio ingegno e, in ogni caso, dichiaro di essere responsabile di eventuali plagii, sollevando gli Organizzatori da qualsivoglia responsabilità,

Autorizzo

a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod.civ. e degli artt. 96 e 97 L. 24/04/1941 n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini (foto e/opere grafiche) e dei componenti su ogni piattaforma digitale, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, nonché autorizzo la conservazione dell'opera nella sua interezza negli archivi informatici degli Enti promotori.

In fede _____

ASSUNZIONE RESPONSABILITÀ REGOLAMENTO PRIVACY

Assunzione responsabilità Regolamento privacy

Con la firma in calce al presente modulo l'Autore dell'opera si assume la paternità della stessa relativamente al contenuto e alle norme sul diritto d'autore.

Autorizza l'**Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Arezzo**, alla divulgazione e pubblicizzazione del suo nome, del nome dell'Autore (salvo casi particolari), del contenuto della storia e alla pubblicazione o riproduzione di brani a scopo non commerciale e per fini di studio e divulgazione. Accetta che il testo venga depositato in via definitiva presso l'**Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Arezzo** al termine della selezione del Premio. Dichiaro altresì che il testo presentato non è stato pubblicato, né stampato in poche copie, né diffuso. Dichiaro di accettare le norme del Regolamento del Premio. Le informazioni raccolte sono trattate in conformità con il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. I dati richiesti sono utilizzati, per l'invio delle informazioni relative al Premio Pieve e per l'inoltro di comunicazioni strettamente riguardanti l'**Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Arezzo** e le sue attività istituzionali. I dati sono conservati fino all'esplicita revoca del consenso. In nessun caso i dati raccolti saranno ceduti a enti o soggetti terzi. Ricordiamo che gli articoli 15-22 del Regolamento UE 2016/679 prevedono il diritto di accesso ai dati ceduti, alla rettifica degli stessi, alla richiesta dell'oblio e alla revoca del consenso. Il titolare del trattamento è l'**Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Arezzo** con sede in Via Vittorio Veneto n.5, Arezzo. E' possibile esercitare i propri diritti e raggiungere il DPO (responsabile della protezione dei dati) scrivendo a: info@studiolegalepino.it PEC: avvgiampieropino@cnfpec.it

Presto il Consenso

Luogo e Data _____

Firma (leggibile) _____